

VareseNews

Una mostra d'arte diffusa per la rinascita dopo il sisma

Pubblicato: Martedì 30 Agosto 2016



La Cultura per rinascere dopo la tragedia del terremoto. Così il **Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni**, ha spiegato lo spirito della grande **mostra diffusa su Cola dell'Amatrice**, ideata con Vittorio Sgarbi, che a partire da dicembre, si svolgerà in quattro città: **Milano** (Museo Bagatti Valsecchi), **Mantova** (Palazzo Te), **L'Aquila** (Duomo) e **Ascoli Piceno** (Pinacoteca Civica).

«Vogliamo guardare al futuro – ha spiegato – attraverso l'arte e la bellezza. Vogliamo parlare della vita e non solo della morte. Oggi ci sono i funerali delle vittime e il nostro pensiero va alle loro famiglie e ai loro cari. È il giorno del dolore. Ma **vogliamo celebrare anche la voglia di rinascita e la nostra iniziativa ha questo significato**. L'arte sopravvive a ogni tragedia e noi vogliamo usare anche questo mezzo per continuare a portare il nostro contributo ai territori colpiti dal sisma».

Il Governatore ha ricordato che fin dalle prime ore dopo il sisma, «la Regione Lombardia si è subito attivata per realizzare iniziative concrete a sostegno delle popolazioni colpite. Abbiamo messo a disposizione della protezione civile nazionale le nostre colonne mobili e tutti i volontari. La raccolta fondi è partita subito, così come abbiamo rapidamente deciso di mettere a disposizione il campo base Expo per accogliere gli sfollati. Giovedì – ha aggiunto – sarò a Roma per incontrare il capo dipartimento Fabrizio Curcio e con lui valuteremo, queste strutture sono a loro disposizione. Possono essere utilizzate dove si trovano o smontate e portate dove la Protezione civile ritiene siano più utili».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

